



Rassegna Stampa

26 settembre 2025

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA <i>del 26 set 2025</i>	Locali Emilia-Romagna <i>di Ludovica Brognoli</i>	<i>a pag 11</i>	pag. 4
GAZZETTA DEL MEZZOGI... <i>del 26 set 2025</i>	«E l'occasione della mia vita» <i>di ALESSANDRO SALVATORE</i>	<i>a pag 43</i>	pag. 7
GAZZETTA DI MODENA <i>del 26 set 2025</i>	Ha subappaltato i lavori nella scuola ma non è in regola con la white list Ditta mirandolese rischia il processo <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 11</i>	pag. 8
GAZZETTA DI REGGIO <i>del 26 set 2025</i>	Claudia Cardinale ne "Il Gattopardo" con il costume della Sartoria Tirelli <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 33</i>	pag. 9
NUOVA FERRARA <i>del 26 set 2025</i>	Per il pestaggio al Barco spunta un 30enne: è indagato per omicidio = Pestaggio, c'è un indagato per tentato omicidio <i>di Daniele Oppo</i>	<i>a pag 9</i>	pag. 10
NUOVA FERRARA <i>del 26 set 2025</i>	Subappalta i lavori edili Ditta rischia il processo <i>di d,m</i>	<i>a pag 20</i>	pag. 11
QUOTIDIANO SPORTIVO <i>del 26 set 2025</i>	'Erano 70mila', lo show Un omaggio a Cavicchi <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 88</i>	pag. 12
QUOTIDIANO SPORTIVO <i>del 26 set 2025</i>	Bologna, Chico ora è anche il capitano Balsemin: «Il nostro gruppo sta crescendo» <i>di Filippo Mazzoni</i>	<i>a pag 88</i>	pag. 13
REPUBBLICA BOLOGNA <i>del 26 set 2025</i>	L'epopea di Gavicchi e dei 70mila per la boxe allo stadio <i>di Emilio Marrese</i>	<i>a pag 11</i>	pag. 14
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 26 set 2025</i>	L'appello del cardinale Zuppi «Cooperare per la pace» <i>di g.d.c</i>	<i>a pag 61</i>	pag. 15
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 26 set 2025</i>	Mezzo secolo di pappe e nanne Festa all'asilo nido Anatroccolo <i>di p.l.t</i>	<i>a pag 66</i>	pag. 16
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 26 set 2025</i>	Ampliamento della discarica, i comitati: «Pericoli per la salute» <i>di ZOE PEDERZINI</i>	<i>a pag 67</i>	pag. 17
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 26 set 2025</i>	'Erano 70mila', lo show Un omaggio a Cavicchi <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 85</i>	pag. 18

RESTO DEL CARLINO BO...	«Il nostro gruppo sta crescendo»	pag. 19
<i>del 26 set 2025</i>	<i>di Filippo Mazzoni</i>	<i>a pag 85</i>
RESTO DEL CARLINO FE...	Pestaggio al Barco, c'è un indagato per tentato omicidio	pag. 20
<i>del 26 set 2025</i>	<i>di f.m</i>	<i>a pag 54</i>
RESTO DEL CARLINO RE...	Francesconi nuova direttrice della Bonifica = Bonifica, cambio al vertice La direttrice è Francesconi	pag. 21
<i>del 26 set 2025</i>	<i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 53</i>
STAFFETTA QUOTIDIANA	Fotovoltaico, Pas per 42 MW	pag. 23
<i>del 26 set 2025</i>	<i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 12</i>
STAFFETTAONLINE.COM	Batterie, autorizzati 398 MW Modulistica Pas in Emilia-Romagna e Umbria	pag. 24
<i>del 26 set 2025</i>	<i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 19</i>
VENERDÌ DI REPUBBLICA	Fabrizio Bentivoglio L'attore ha scritto un libro per chi voglia imparare a fare il suo mestiere. Che pare facile e non sempre lo è	pag. 32
<i>del 26 set 2025</i>	<i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 103</i>

Locali Emilia-Romagna

di **Ludovica Brognoli**

CAFFETTERIE E PASTICCERIE

PASTICCERIA DELL'ARTE

■ VIA DELLE BELLE ARTI 11B

BOLOGNA ☎ 0512961231

Incastonata tra le stradine del centro universitario bolognese, la Pasticceria dell'arte è un piccolo angolo verde, accogliente e tranquillo, ideale per gli studenti di passaggio, che spesso si fermano a godersi un caffè e una pausa raffinata tra le lezioni. Caratterizzata da un cortile interno con dehors, propone dolci artigianali di ogni tipo e di grande qualità, dai cornetti farciti ai mignon, fino alle torte gelato e ai biscotti da tè. Il servizio è cortese e attento a ogni dettaglio e il menù offre una selezione tradizionale con qualche tocco di creatività: ottimi anche i toast per chi preferisce la colazione salata.

PASTICCERIA SAN MAMOLO

■ PIAZZA DI PORTA SAN MAMOLO 3A

BOLOGNA ☎ 05580430

Un punto di riferimento per chi è alla ricerca della pasticceria tradizionale, ma fuori dal caos frenetico del centro. A pochi passi dai colli bolognesi, che regalano al locale una brezza frizzante già dalle prime ore della mattina, la Pasticceria di San Mamolo offre un ambiente semplice ma curato, con una selezione dolciaria fresca e variegata: dalle preparazioni con ripieno alla crema di mascarpone fino ai krapfen, i bignè e la torta alle mandorle. Perfetta per chi vuole iniziare la mattina con un sorriso, che lo staff è sempre pronto a regalare ai clienti.

LE SALENTINE

■ VIA SAN DONATO 17D BOLOGNA

☎ 0519910606

Tempio che celebra i sapori autentici della Puglia, ma a pochi passi dal centro di Bologna. Le Salentine è un mix tra pasticceria, gastronomia e un luogo adatto per godersi un pranzo veloce o un aperitivo che non rinunci al gusto: qui il profumo dei rustici farciti, dei pasticciotti e delle zeppole domina l'ambiente fin dalla mattina. Frequentata da una

clientela giovane e amante delle tradizioni gastronomiche mediterranee, dalle Salentine non può poi mancare una selezione di taralli. Alla forte identità territoriale, il locale garantisce poi molta attenzione alle intolleranze e varianti vegetariane.

CARLI PASTICCERIA

■ VIA GIUSEPPE MAZZINI 18/19

FERRARA ☎ 0532206315

Pasticceria storica recentemente rinnovata nel cuore di Ferrara, diretta da Ruggero Carli, campione indiscusso di panettone artigianale. Il locale combina tradizione e modernità con una vetrina che permette di ammirare il laboratorio artigianale all'opera. A spiccare ci sono dolci tipici come cannoli, babà, sacher e macaron, insieme a specialità locali e creative: qui la conduzione familiare garantisce cura e attenzione alla qualità delle materie prime e all'accoglienza. Un punto di riferimento imperdibile per gli amanti dell'alta pasticceria, ma anche della socialità, soprattutto ora che il locale ha acquisito locali più ampi, perfetti per ospitare colazioni domenicali tra amici.

COCKTAIL BAR GUERO

■ VIA GOITO 9/2 BOLOGNA, ☎ 0513549631

Locale cult per gli amanti della mixology d'autore, Guero sorge in una delle zone più caratteristiche del centro e con la sua originalità nelle preparazioni conquista anche i clienti più esigenti. Tra i cavalli di battaglia, ci sono cocktail sofisticati come il «Krafty» con lime, nettare d'agave, passion fruit, tequila infusione all'ananas e mezcal Alipus san Luis, chiarificato con latte; o anche il «Negroni Sour» che unisce limone, albume, Vermouth Antica Formula e bitter Campari in un equilibrio acidulo e amaro. La selezione di rum Bacardi e l'uso di ingredienti freschi come basilico, menta e sciroppi speziati confermano l'attenzione a qualità e creatività.

APELLE FOOD & DRINK

■ VIA CARLO MAYR, 75 FERRARA ☎ 0532790827

Cocktail bar e ristorante dall'atmosfera post-industriale con design pop-moderno, Apelle è uno spazio giovane e dinamico, dove il

binomio cucina e mixology spicca. Lo storico bartender Robert Paul Farcas (proveniente da esperienze di alto livello internazionale) crea drink unici utilizzando ingredienti locali: solo per fare degli esempi, assolutamente imperdibili, c'è uno speciale martini vintage invecchiato con fiori di capperi e un Bloody Mary, rivisitato con pomodoro giallo e jalapeño. La carta predilige prodotti freschi e stagionali, riflettendo una filosofia di sostenibilità e gusto, che rende ogni sorso speciale e non replicabile altrove.

ANIMO

■ VIA DEI GALLUCCI 2 MODENA ☎ 3279597815

Animo è l'indirizzo per i fan della mixology di alto livello in un contesto accogliente a Modena. Il cocktail bar è noto per creazioni tecniche e di gusto come il «Negranimo», variante originale del Negroni con fernet branca, cognac e chiodi di garofano, o tanti altri drink a cui viene dato, ogni volta, un nome poetico ed evocativo, come «La via della seta» per viaggiare mentalmente verso Oriente, o «Mors tua». Amante della raffinatezza, il locale è solito anche organizzare degli eventi con la partecipazione di chef stellati, facendo di ogni serata un incontro tra cibo e cocktail capace di sorprendere.

PUB E ENOTECHE IL PUNTO PUB

■ VIA SAN ROCCO 1 BOLOGNA ☎ 3513684169

Istituzione della zona Saragozza, apprezzato per l'atmosfera amichevole e una selezione birraria molto ricca, con centinaia di etichette e 8 spine a rotazione, nonché qualche vino naturale biodinamico: sulla carta si può trovare un'alternativa per ogni palato, spaziando dalle birre



Peso: 86%

italiane a quelle internazionali. Al Punto, inoltre, è possibile gustare piatti semplici e di qualità, dalla fassona piemontese al pulled pork, perfetti da accompagnare a una birra ma, soprattutto, alla musica dal vivo, visto che il locale ospita anche eventi, degustazioni e dj set.

BOTTIGLIERIA ALLE ERBE

■ VIA SAN GERVASIO 3 BOLOGNA ☎ 3892840382

Piccola gemma del Mercato delle Erbe, questa bottigliera offre un'esperienza intima con un'ottima selezione di vini artigianali e birre artigianali, accompagnati da tapas e panini gourmet. La conduzione giovane e appassionata garantisce un servizio attento e una proposta curata sia per i neofiti che per gli appassionati di vino e gin. L'atmosfera è minimalista, con

pochi tavolini e un bancone in legno scuro che invita alla degustazione lenta e goduta di un buon bicchiere di vino rosso, nelle prime serate autunnali.

CLANDESTINO

■ VIA RAGNO 50 FERRARA ☎ 0532767101

Un pub che ha fatto della piadina la sua specialità, con impasti vari «seguendo le orme delle nonne», tra cui, per esempio, quello alla zucca e al vino rosso, da farcire con ingredienti scelti. Piadina che, d'obbligo, va accompagnata con il punto forte del locale, che si distingue per la vasta selezione di birre artigianali sia alla spina che in bottiglia. L'ambiente è ampio con spazi esterni e un'anima raccolta e accogliente all'interno, frequentato da una clientela fedele e amante della convivialità semplice ma gustosa.

ENOTECA ITALIANA

■ VIA MARSALA 2B BOLOGNA ☎ 051235989

Come suggerisce il nome, l'Enoteca Italiana è un vero e proprio tempio per gli appassionati di vino, con una selezione accurata che spazia dai grandi vini rossi come Brunello di Montalcino Docg alle chicche degli spumanti come il fruttato Champagne Blanc de Blancs. «Distributore esclusivo per Bologna dello champagne Renald», come gli piace ricordare, il locale unisce tradizione e ricerca offrendo anche vini biodinamici e particolari provenienti da tutta Italia. L'atmosfera è raffinata e accogliente, adatta a degustazioni e acquisti consapevoli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



in primo piano

in città: taglieri gourmet, imprese birraie e degustazioni

Sotto i portici di piazza Aldrovandi, Ripasso (foto) è in un angolo raffinatissimo nel cuore universitario bolognese, ideale per un cocktail su misura e un calice di vino abbinato a qualche stuzzichino, da godersi nel dehor esterno. Gioiellino poco distante dal viavai del Pratello, Bru Lab è un tempio della birra artigianale, con le sue 130 etichette, fondato da Amedeo Sole e soci solo lo scorso inverno,

al posto della storica birreria Brew Dog. Con un'attenzione maniacale per la selezione dei vini e proposte di taglieri gourmet, Gianni Vini è il luogo perfetto per una degustazione in una piccola bottega a conduzione familiare.

■ **BRU LAB** VIA SAN VALENTINO 2F, BOLOGNA ☎ 051552891. **RIPASSO** PIAZZA ALDROVANDI 5C, BOLOGNA ☎ 3404008702. **GIANNI VINI IN SANTO STEFANO** VIA SANTI STEFANO 44, BOLOGNA ☎ 0510063037

fuoriporta: sapori autentici al tramonto, con vista sui colli

Un'oasi verde in cui, alla vista incantevole sui colli, si associa l'esperienza rilassante di bere un cocktail in un giardino boschivo: il tutto a pochi chilometri dal centro città. Si chiama Vista Mare (foto) il locale bolognese che propone serate romantiche con musica live e spiedini alla brace, con panorama «verde al tramonto» e «il profumo del fuoco acceso». Attenzione per i dettagli e qualità per i cock-

tail sofisticati ai Due Terzi di Casalecchio, punto di riferimento ideale dalla colazione all'aperitivo. Da provare il wine bar con variegatissimi buffet allo 051, situato in una delle zone più tranquille e piacevoli di San Lazzaro.

■ **051 SAN LAZZARO** VIA EMILIA 236, SAN LAZZARO DI SAVENA ☎ 051466023. **VISTA MARE** VIA GAIBARA 2/1 BOLOGNA ☎ 3793030305. **DUE TERZI** VIA PORRETTANA 253, CASALECCHIO DI RENO ☎ 3463672599.



al mare: chupitos tutto d'un fiato, a pochi passi dalla spiaggia

A due passi dalla spiaggia, Sogno di mare (foto) porta un nome all'altezza delle aspettative: aperitivi romantici al tramonto e serate musicali in un ambiente intimo e curato sono assicurati nel locale sofisticato di Milano Marittima. Da non perdere per gli amanti di chupitos, i tradizionali bicchierini spagnoli di superalcolico da bere tutto d'un fiato, a La Chupiteria del centro di Rimini, punto di ritrovo per serate all'insegna del divertimen-

to. Must della vita notturna, è anche Hippocampo, punta di diamante della mixology, nel cuore di Cervia: da provare l'iconico Martini rivisitato con Energin, il loro London Dry Gin artigianale «pluripremiato», dalle note marine e dal sapore energizzante.

■ **SOGNO DEL MARE** 270 LUNGOMARE MIMA 270, MILANO MARITTIMA ☎ 331387. **LA CHUPITERIA** VIA CAIROLI 14, RIMINI ☎ 3891538159. **HIPPOCAMPO** VIA NAZARIO SAURO 20 ☎ 0544188700

in Romagna: mixology raffinata grandi vini e vintage all'inglese

Pionia è il regno della mixology giovanile: offerta raffinata di distillati con un focus su gin, rum e mezcal. Tra i cocktail imperdibili il Mojito, fatto solo con ingredienti freschissimi. Con oltre 500 vini da tutto il mondo, il Millevoglie, alla guida di Paolo Magnani, non lascerà insoddisfatti gli intenditori: ottimo il raro Barolo e le proposte gastronomiche per esaltare ogni etichetta. Rinato tra i portici raf-

finati del centro, il Moog si presenta con un'atmosfera all'inglese, complici i pavimenti in graniglia e gli arredi vintage: da provare il «Moog Sour», rivisitazione del Whisky Sour.

■ **PIONIA COCKTAIL BAR**, PIAZZA JOHN FITZGERALD KENNEDY 22, RAVENNA ☎ 05441580865. **MILLEVOGLIE ENOTECA** VIA STRINATI 35, CESENA ☎ 054728261. **MOOG** VIA CORRADO RICCI 8, RAVENNA ☎ 3703009496

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 86%

il personaggio

Classica, sperimentale, elettronica e Kali
La storia del trio di Tommaso Salvadori

La sua è una musica sperimentale, «che trae forza da una solida formazione classica», ma che con il tempo ha raccolto la sfida di «ibridarsi con i ritmi tipici dell'elettronica», innovandosi in modo originale e guadagnandosi il plauso del pubblico. Per descrivere la parabola artistica del suo trio di percussionisti, i parmeggiani Kali Percussion, Tommaso Salvadori fa riferimento al nome della divinità induista che dà il nome al gruppo: «Lo abbiamo scelto perché attraverso il nostro processo creativo, da tre che siamo, ci trasformiamo in una sola persona, ma con più braccia, come la Dea Kali». E proprio così, «dai tempi del conservatorio a Parma», i tre amici non si sono mai lasciati andare: come durante le prime esperienze a Bologna, «città di riferimento per l'ispirazione, sin dai tempi in cui ci esibivamo all'Orchestra sinfonica senza spine (nata in città nel 2013, ndr)», racconta Salvadori. Che, negli anni della formazione, tanto tempo l'ha passato «al Mercato Sonato, dove era impossibile non conoscere artisti interessanti», ma anche a perdersi nel viavai della Cantina Benvoglio: «un must della musica jazz dal vivo». Per sentirli, appuntamento nella natia Parma: il 13 settembre al Pwcc.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:86%

«È l'occasione della mia vita»

L'attore pugliese Samuel Piccirillo debutterà oggi in «Tale e Quale Show» su Rai Uno

di ALESSANDRO SALVATORE

«Tale e Quale Show è l'occasione della mia vita». Samuele Cavallo fa filtrare l'emozione alla vigilia del suo debutto nel varietà di Carlo Conti, che apre stasera alle 21.30 in diretta su Rai Uno la sua 15ma edizione. Luci accese anche sull'attore, cantautore e performer pugliese di 37 anni, che il pubblico conosce per il ruolo di Samuel Piccirillo in «Un posto al sole», dietro il quale ci sono anni duri attraverso musical, cinema e teatri. Ed oggi arriva una nuova sfida. «A Tale e Quale non c'è un copione scritta da un autore, qui devi entrare nel corpo e nella voce di un altro personaggio. È imitazione pura, fatta di trasformazione psicofisica». Sul palco, accanto a Cavallo ci sarà un cast che unisce generazioni e stili: Carmen Di Pietro, Le Donatella, Antonella Fiordelisi, Pamela Petrarolo, Maryna, Gianni Ippoliti, Tony Maiello, Peppe Quintale e l'inedita coppia Flavio Insinna-Gabriele Cirilli.

Cavallo arriva negli studi «Fabrizio Frizzi» con un bagaglio ricco. Il debutto sul grande schermo risale al 2005, quando Sergio Rubini lo volle accanto a Claudia Gerini e Fabrizio Bentivoglio nel film «La Terra». Tre anni dopo, Massimo Ranieri lo scelse per il musical «Poveri ma belli», con musiche di Gianni Togni e coreografie di Franco Miseria. Poi una serie di produzioni che hanno segnato il teatro musicale di Cavallo, da «Priscilla-La regina del deserto» a «West Side Story», condividendo il palco con artisti come Bianca Guaccero, Ettore Bassi, Paolo Ruffini, Martina Colombari e Chiara Noschese. Adesso Tale e Quale Show, dietro le quinte, genera nuovi fertili incontri. «Con Toni Maiello condividiamo la corsa alle sette del mattino e la passione per la scrittura. Con Cirilli e Insinna si è creato un legame umano. Credo che la nostra energia possa avvicinare i ragazzi alla prima serata televisiva, che spesso viene percepita come terreno per un pubblico più adulto» sostiene Cavallo che, nella prima puntata del talent, vestirà i pan-

ni di Olly, il giovane vincitore di Sanremo 2025. «È un artista con una personalità precisa, nonostante l'età. Mi metto in gioco sapendo che la mia voce dovrà farsi sua».

Dalla Rai di Roma, tra coreografie, arrangiamenti e travestimenti spettacolari, Cavallo è pronto a raccontare un altro capitolo della sua carriera. «Sono partito dalla mia piccola città, Carovigno, con un panorama imperscrutabile davanti a me. Col tempo, quella tela si è riempita di colori, che da stasera voglio mostrare al pubblico».



Peso: 20%

Ha subappaltato i lavori nella scuola ma non è in regola con la **white list** Ditta mirandolese rischia il processo

Hanno subappaltato dei lavori edili in una scuola a una ditta che li ha svolti come stabilito. Ma il passaggio di consegne non poteva essere fatto, perché la ditta appaltante non era ammessa alla white list perché non in regola con i controlli antimafia. E così chi ha fatto i lavori è rimasto truffato, non avendo ricevuto un soldo.

Con questa accusa, è ritornata alla ribalta ieri in tribunale a Modena il tema white list di cui si è tanto parlato in passato. La vicenda è ambientata tra Mirandola e il Ferrarese, e vede sette persone – tutte gravitanti attorno alla ditta mirandolese – a rischio processo con l'accusa di truffa e trasferimento fraudolento di valori.

Gli appalti contestati riguardano la realizzazione di cappotto e intonaci presso la scuola "Guido Bentivoglio" di Poggio Renatico, nel Ferrarese, e presso un'abitazione

privata a Dodici Morelli, frazione di Cento. Secondo quanto ricostruito dall'accusa, le cose sono andate così. La ditta che nel maggio 2021 è risultata vincitrice dell'appalto delle scuole presso la centrale di committenza del Comune di Cento ha poi subappaltato alla ditta mirandolese. Che però non poteva ricevere l'appalto, perché non iscritta alla white list. Nonostante questo, ha proceduto a sua volta a subappaltare a una ditta di Cavezzo, che pensava fosse tutto in regola e invece è rimasta con il cerino in mano. Dopo aver eseguito i lavori per circa 28mila euro infatti, quando nell'aprile 2023 ha chiesto di corrispondere il dovuto non è stata pagata dalla ditta mirandolese, che non ha praticamente riconosciuto l'impegno contrattuale che era stato sottoscritto. E che formalmente non poteva esistere. Stesso copione per quanto riguarda l'abitazione

privata a Dodici Morelli: quando la ditta di Cavezzo ha chiesto il dovuto, per un importo di circa 13mila euro, non gli è stato dato nulla. A quel punto è andata a fare denuncia, e la Procura di Modena ha aperto un'indagine.

Il filone reggiano

Nell'inchiesta è finito anche un filone reggiano. La ditta mirandolese infatti risulta avere ricevuto nel 2023 in subappalto i lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico alla scuola primaria e secondaria di Regnano di Viano, nel Reggiano. Lavori consistenti: l'importo supera i 300mila euro. Ma la ditta mirandolese non poteva allo stesso modo riceverli in subappalto, non essendo nella white list. Da qui anche l'accusa di violazione del codice antimafia degli appalti: sia per la scuola reggiana che per quella ferrarese.

L'udienza

Ieri davanti al gup del tribunale di Modena si è svolta l'udienza che doveva stabilire l'eventuale processo per i sette, il legale rappresentante della ditta mirandolese e altri soggetti gravitanti sulla ditta. Ma non si è fatto nulla per un difetto di notifica: l'udienza è stata quindi rinviata al 13 novembre. La ditta di Cavezzo che è rimasta truffata – per un importo complessivo di oltre 40mila euro – in caso di processo è pronta a costituirsi parte civile.

D.M.

A Ferrara e Reggio

Gli appalti delle scuole finiti nell'indagine sono quelli di Poggio Renatico e Regnano di Viano

Il tribunale di Modena
Ieri l'udienza decisiva è stata rinviata a novembre



Peso: 40%

Claudia Cardinale ne "Il Gattopardo" con il costume della Sartoria Tirelli

Gualtieri Nella sua storia la Tirelli-Trappetti ha vinto ben 17 premi Oscar

Gualtieri In pochi lo sanno ma Claudia Cardinale, la grande attrice morta martedì scorso, sul set de "Il Gattopardo" ha incontrato il grande sarto di Gualtieri Umberto Tirelli. In quel film, uno dei capolavori della storia del Cinema, la Cardinale vestiva i panni di Angelica, diretta da Luchino Visconti con Alain Delon, Burt Lancaster e Romolo Valli.

Il costume iconico indossato dall'attrice è opera del padre nobile dei costumisti italiani, Piero Tosi, e realizzato dalla Sartoria Tirelli.

La Sartoria Tirelli, definita "La leggenda Tirelli" da Vogue America, oggi Tirelli-Trappetti, ha vinto 17 Oscar e possiede un patrimonio artistico inestimabile,

350 mila costumi prodotti artigianalmente e 15 mila costumi d'epoca autentici.

«Due di questi costumi di altissimo pregio sono esposti a Gualtieri nel Palazzo Bentivoglio. Si tratta del costume di Sissi, costumista Piero Tosi, indossato da Romy Schneider nel Ludwig di Luchino Visconti e il costume indossato da Romolo Valli, costumista Pierluigi Pizzi, nell'«Enrico IV di Pirandello», sottolinea Marcello Stecco, presidente Fondazione Museo Antonio Ligabue.

Claudia Cardinale, è morta a Nemours, un piccolo borgo francese a sud di Parigi, dove aveva scelto di creare il suo rifugio definitivo.

Lontana dai riflettori, ma immersa in una quotidianità

viva e condivisa, l'attrice aveva ricreato un mondo fatto di affetti, cultura e calore familiare.

La Cardinale è stata molto più di una diva. I suoi film sono pezzi di storia del cinema. Tra il 1959 e il 1960, recitò in pellicole dirette da Germi, Zampa, Loy, Provenza. Nel 1960, fu diretta da Abel Gance in "Austerlitz" e da Visconti in "Rocco e i suoi fratelli", dove interpretò una prostituta fragile accanto ad Alain Delon. Nel 1963, Fellini la volle in "8½", simbolo del desiderio e della memoria.



Marcello Stecco
presidente
della
fondazione
Museo
Antonio
Ligabue



Claudia Cardinale e Umberto Tirelli sul set



Peso: 23%

**La novità
Per il pestaggio al Barco
spunta un 30enne:
è indagato per omicidio**

» **Oppo** a pag. 9

Pestaggio, c'è un indagato per tentato omicidio

Interrogato il 30enne autore dell'aggressione avvenuta al Barco
L'episodio sarebbe nato in un contesto di dissidi familiari e tensioni

Ferrara Un trentenne mol-
davo è indagato a piede li-
bero per tentato omicidio
in relazione al brutale pe-
staggio avvenuto al Barco
nella notte tra mercoledì 17
e giovedì 18 settembre.

L'uomo, assistito dall'av-
vocato Simone Bianchi, è
stato sentito in Procura nel
pomeriggio di ieri, per circa
tre ore, e ha risposto alle do-
mande del pubblico mini-
stero Andrea Maggioni, for-
nendo la sua versione dei
fatti, alla presenza anche
del dirigente della Squadra
mobile, Davide Farina, che
sta indagando sull'episo-
dio.

Nella sostanza, non vi è
stata una negazione del pe-
staggio in sé, ma l'indagato
ha spiegato di aver in realtà

reagito a una prima aggres-
sione fisica arrivata dall'al-
tro uomo, nata in un conte-
sto di dissidi legati alla fami-
glia e in una situazione che
era già molto tesa da diver-
so tempo.

«Abbiamo chiarito la no-
stra posizione sulla effetti-
va dinamica dei fatti e ades-
so rimaniamo in attesa del-
le determinazioni dell'auto-
rità giudiziaria – è il com-
mento dell'avvocato Bian-
chi a margine dell'interro-
gatorio –. Non è un aggres-
sione unilaterale, anzi c'è
stata una forma di legitti-
ma difesa a seguito di un'ag-
gressione non partita dal
mio assistito».

L'uomo vittima del pe-
staggio, anche lui di nazio-
nalità moldava, era stato ri-

trovato nel parchetto tra
via Maragno, via Bentivo-
glio e via Indipendenza ed
era stato portato con codi-
ce di massima gravità all'o-
spedale Sant'Anna di Co-
na, dove era stato ricovera-
to inizialmente nel reparto
di Rianimazione per via del-
le condizioni in cui era sta-
to ridotto, con anche timo-
ri per la sua vita (da qui na-
sce probabilmente l'ipote-
si del tentato omicidio).

Si è poi ristabilizzato mol-
to presto ed è stato dichiara-
to fuori pericolo dai sanita-
ri. Appena avuto il nulla
osta da parte dei medici, il
pm e la Squadra mobile era-
no andati in ospedale per
ascoltare la sua versione
dei fatti.

● **Daniele Oppo**

La difesa
L'indagato
ha spiegato
di aver
reagito
a una prima
aggressione



Nella notte
tra il 17 e il 18
settembre un
uomo è stato
malmenato
e mandato in
Rianimazione
a Cona



Peso: 1-2%, 9-29%

Subappalta i lavori edili Ditta rischia il **processo**

La società nel 2021 vincitrice per degli interventi nell'Alto Ferrarese
Ma il passaggio di consegne non si poteva fare. Udienza rinviata

Cento Hanno subappaltato dei lavori edili in una scuola a una ditta che li ha svolti come stabilito. Ma il passaggio di consegne non poteva essere fatto, perché la ditta appaltante non era ammessa alla *white list* perché non in regola con i controlli antimafia. E così chi ha fatto i lavori è rimasto truffato, non avendo ricevuto un soldo. Con questa accusa, è ritornato alla ribalta ieri in tribunale a Modena il tema *white list*. La vicenda è ambientata tra Mirandola e l'Alto Ferrarese, e vede sette persone – tutte gravitanti attorno alla ditta mirandolese – a rischio processo con l'accusa di truffa e trasferimento fraudolento di valori. Gli appalti contestati riguardano la realizzazione di cappotto eintonaci presso la scuola "Guido

Bentivoglio" di Poggio Renatico, e presso un'abitazione privata a XII Morelli.

Secondo quanto ricostruito dall'accusa, le cose sono andate così. La ditta, che nel maggio 2021 è risultata vincitrice dell'appalto delle scuole presso la centrale di committenza del Comune di Cento, ha poi subappaltato alla ditta mirandolese. Che però non poteva ricevere l'appalto, perché non iscritta alla *white list*. Nonostante questo, ha proceduto a sua volta a subappaltare a una ditta di Cavezzo, che pensava fosse tutto in regola e invece è rimasta con il cerino in mano. Dopo aver eseguito i lavori per circa 28 mila euro infatti, quando nell'aprile 2023 ha chiesto di corrispondere il dovuto non è stata pagata dalla ditta mi-

randolese, che non ha praticamente riconosciuto l'impegno contrattuale che era stato sottoscritto. E che formalmente non poteva esistere.

Ma questa è solo una parte di una storia che dovrà essere scritta del tutto. Intanto ieri davanti al gup del tribunale di Modena si è svolta l'udienza che doveva stabilire l'eventuale processo per i sette. Ma non si è fatto nulla per un difetto di notifica: l'udienza è stata quindi rinviata al 13 novembre. ●

D.M.

Chi ha fatto i lavori

È rimasto truffato non avendo ricevuto un soldo

Il tribunale di Modena

Ieri l'udienza decisiva è stata rinviata a novembre



Peso: 24%

Alle 20,30 lo spettacolo nella palestra della Sempre Avanti

'Erano 70mila', lo show Un omaggio a Cavicchi

Settant'anni fa il titolo europeo
conquistato contro Neuhaus
Il racconto di Cervellati
con le immagini di Breveglieri

BOLOGNA

«**Erano 70mila**». Anche Bologna, come è giusto che sia, riscopre la grandezza di Francesco Cavicchi, il pugile contadino. Soprattutto l'uomo - nato e cresciuto a Pieve di Cento - capace di portare 70mila persone al Dall'Ara, quando ancora si chiamava semplicemente 'Comunale'. Era il 26 giugno 1955 e la Bologna che non aveva dimenticato le sofferenze della guerra e le stragi naziste, si ritrovò a tifare Cavicchi, che combatteva per l'Europeo, contro Heinz Neuhaus. Stasera, nella palestra della Sempre Avanti, all'interno del Dall'Ara, lo spettacolo dalle 20,30 (ingresso libero). Voce narrante quella appassionata e

competente di Franco Cervellati, commento musicale di Alessandra Mostacci e immagini suggestive grazie all'archivio fotografico Walter Breviglieri messo a disposizione dall'editrice Minerva.

A presentare la serata, a Palazzo d'Accursio, c'erano l'assessore allo sport Roberta Li Calzi, il presidente della Sempre Avanti Patrizio Del Bello, Sanzio, figlio di Francesco, Franco Cervellati e Nicolò Rocco di Torrepadula.

«Avevamo pensato Piazza della Pace - racconta Cervellati -. Ma il meteo ci ha spinto verso la palestra». Franco va oltre. «I biglietti venduti erano 66.000 - spiega sorridendo -. Ho arrotondato. Sicuramente si tratta della manifestazione sportiva con il maggior numero di persone allo stadio. Forse non solo sportiva».

Lo spettacolo è un omaggio a

Cavicchi, un modo per rendere onore a chi portò la Bologna del pugilato ai massimi livelli. La musica, il racconto e le immagini: basterà chiudere gli occhi per lasciarsi trasportare nella Bologna degli anni Cinquanta, con i suoi profumi, i suoi colori. Uno spettacolo da non perdere. Ricordando un campionissimo che ci ha lasciato nel 2018, a 90 anni.



Un momento della presentazione nella sala Savonuzzi a Palazzo d'Accursio (Schcchi)



Peso: 28%

Bologna, Chico ora è anche il capitano Balsemin: «Il nostro gruppo sta crescendo»

Rugby serie B L'allenatore dell'Emil Banca soddisfatto per il precampionato di una squadra che punta ad andare lontano

di **Filippo Mazzoni**
BOLOGNA

Buona la prima avanti con la seconda. Un test tira l'altro in casa Emil Banca Bologna. All'esordio stagionale, i ragazzi di Andrea Balsemin hanno affrontato e battuto Pieve 38-17 nel derby tra le due bolognesi.

Subito confronto amarcord per Andrea Balsemin e per il vice Matteo Taddia, che hanno affrontato la squadra dove sono cresciuti.

Per il nuovo capoallenatore del Bologna poi è stato un confronto in famiglia, visto che il padre Adriano è il presidente proprio del Pieve.

«E' stato un positivo punto di partenza - commenta Balsemin -. Buona attitudine in campo,

determinazione da parte di tutti, devo dire bravi ai ragazzi che si stanno impegnando giorno dopo giorno in allenamento. Abbiamo tanto da lavorare, ma si parte dalle cose positive fatte in campo e dall'attitudine dimostrata. Il nostro precampionato prosegue sabato in trasferta, nella seconda amichevole il Noceto, formazione di serie A e poi chiuderemo la prossima settimana a Villadose nel triangolare con la locale formazione di serie B e il Badia formazione che partecipa alla serie A».

Nel derby con Pieve a imporsi sono stati il neocapitano José Ignacio Chico Cistola e compagni.

Buoni gli esordi di Mattia Baratta, Vittorio Baseggio, Simone De Angelis e Cristiano Salvi, ma anche la crescita di tanti giovani come Anas Bompani Lakhra-

ki, Tommaso Boschetti, Tommaso Covili, Filippo Morelli, Alessandro Pagnini, Diego Catilin Radu e Giorgio Venturi.

Bologna e Pieve hanno fatto tanto movimento, con un gioco brioso, ma al tempo stesso efficace. Nel Bologna sei le mete messe a segno realizzate da Salvi, Morelli, Pagnini-Baratta insieme con Pagnini, Priola, Pancaldi oltre a 4 trasformazioni di Chico.

Per Pieve invece punti realizzati da Marchesini, Roncarati, Tassinari con una meta a testa oltre a una trasformazione di Rosso. Pieve che a sua volta in questo weekend sarà in ritiro a Montebelluna con amichevole finale con la squadra locale, test utile per provare gli schemi offensivi.

Ultimo test prima dell'inizio del campionato sarà infine il 4 ottobre allo Sgorbati di Pieve di Cento contro i Cavalieri Prato.

PROSSIMI IMPEGNI

Dopo il successo su Pieve ulteriori amichevoli con Badia e Villadose

IN EVIDENZA

I debuttanti Salvi, Baratta, De Angelis e Baseggio non tradiscono le attese



Un'azione alla mano del capitano dell'Emil Banca Bologna José Ignacio Chico



Peso: 45%

L'epopea di *Cavicchi* e dei 70mila per la boxe allo stadio

di **EMILIO MARRESE**

Il venerdì finì di mietere il grano nei suoi campi, la domenica Francesco Cavicchi diventò campione europeo dei massimi davanti a 70mila bolognesi sul ring al centro dello stadio. Tanta gente dentro il Dall'Ara, che allora si chiamava Comunale, non s'era mai vista prima di quel 26 giugno 1955 né si sarebbe mai più vista dopo. Franco Cervellati garantisce che i biglietti venduti furono 66 mila e tanti - riferiscono i presenti - si imbucarono gratis. Chissà poi a intravedere cosa laggiù dalle curve. A settant'anni di distanza quella notte rimasta nella leggenda verrà celebrata stasera nella palestra dello stadio che è la casa della Sempre Avanti, società sportiva che compirà 125 anni nel 2026: "Erano 70mila" è il titolo della lettura-spettacolo a ingresso gratuito di Cervellati, accompagnato al pianoforte da Alessandra Mostacci e dalle preziosissime immagini di Walter Breviglieri dal fondo Fotowall gestito dalle Edizioni Minerva. Nel giugno scorso lo show rie-

vocativo è stato applaudito dalla piazza piena di Pieve di Cento, il paese del gigante Cavicchi - scomparso nel 2018 a 90 anni - che Bologna ha un po' dimenticato e ora prova a rimediare. Quella sera epica allo stadio fu l'apice della carriera di Cavicchi. L'incontro fu trasmesso in diretta radio e ripreso dall'Istituto Luce per i cinegiornali. Alla proclamazione il pubblico illuminò gli spalti con una fiaccolata dando fuoco ai giornali. Sconfitto fu il tedesco Heinz Neuhaus, detto il birraio di Dortmund a causa della pancetta, che i bolognesi avevano accompagnato in corteo dalla stazione al Grand Hotel Baglioni: "Una sportività niente affatto scontata se si pensa che la guerra con la Germania era finita solo dieci anni prima", fa notare Cervellati. Allo stadio combatté poi altre due volte, vincendone una e perdendo l'ultima. «Papà non sarebbe stato entusiasta di questa festa - ammette il figlio Sanzio - così come non avrebbe apprezzato la statua o il centro sportivo che gli ha dedicato Pieve di Cento. Era fatto così, gli interessavano solo la sua terra. Quando attaccò i guantoni al chiodo del pugilato non volle più saperne, ma quei valori che lo avevano ispirato ha saputo trasmetterceli. Solo su nostra richie-

sta ci raccontò l'emozione incredibile di tutta quella gente attorno». Anche da professionista - esaltato come il nuovo Carnera e ricevuto da papa Pio XII e dal Presidente della Repubblica Gronchi - non aveva mai smesso di fare il contadino la mattina per andare il pomeriggio ad allenarsi in bicicletta da Pieve a Bologna in via Maggia, alla Sempre Avanti, 60 km tra andata e ritorno. «Altri tempi, altra tempra», dice il presidente della Sempre Avanti, Patrizio Del Bello. Timido e schivo, a disagio in pubblico e davanti ai potenti con la sua licenza elementare, controverso, amato e odiato per la discontinuità di rendimento, non abbastanza feroce secondo alcuni, il colosso buono chiuse la carriera nel 1963 ko tra i fischi e tornò a zappare la terra senza voltarsi mai più indietro. Una favola che merita ancora di essere narrata.



Una delle immagini di Walter Breviglieri della vittoria di Cavicchi



Peso: 26%

L'appello del cardinale Zuppi «Cooperare per la pace»

L'arcivescovo ospite della rassegna degli 80 anni di Legacoop Bologna
«Il dialogo è l'unica strada per ritrovarsi in comunione e vivere insieme»

«**Come costruire** pace e dialogo tra religioni e visioni del mondo, rimettendo al centro l'essere umano e l'ambiente?». È questa la domanda che rimbomba nella suggestiva cornice della Rocca dei Bentivoglio a Bazzano, in occasione della rassegna interdisciplinare che si inserisce nel programma di celebrazioni per l'ottantesimo anniversario di Legacoop Bologna. Un interrogativo che esprime un'urgenza concreta e una priorità del nostro tempo. Ma anche, e soprattutto, un invito a riflettere su come la cooperazione possa farsi via maestra per superare i conflitti e generare relazioni fondate su giustizia e responsabilità condivisa, nel segno della pace. Un passaggio su cui si è soffermato a lungo il cardinale Matteo Maria Zuppi, ricordando come «il confronto e il dialogo sia

un tassello fondamentale per ragionare insieme». Perché sebbene «imparare a cooperare insieme non sia mai semplice – spiega

– è proprio nella cooperazione che risiede la chiave per trovare le risposte. Solo così sarà possibile superare sia le piccole difficoltà quotidiane sia le sfide più grandi della vita». E in un momento storico flagellato da «atroci sofferenze», è necessario trasformare «la propria paura in consapevolezza e scelta, senza mai dimenti-

carsi di alimentare la speranza – continua –. Bisogna tradurre la voglia di pace in concrete soluzioni e non rassegnarsi alla logica dell'impotenza. La pace non può essere soltanto una tregua, ma un modo autentico di pensarsi realmente insieme».

Una lunga riflessione che mantiene accesi i riflettori sulle atrocità dei conflitti, sulla Flotilla e sull'impegno per una pace concreta. «L'unica logica per risolvere i conflitti è quella del diritto, perché quella delle armi comporta solo distruzione – prosegue il cardinale –. Non dobbiamo arrenderci a

una logica di divisione. Anche la chiesa ha una grande responsabilità: bisogna trovare ulteriori risposte e alimentare la speranza, perché senza speranza non si vive né si va avanti». Infine, «il dialogo è l'unica strada per ridurre le distanze, con l'obiettivo di ritrovarsi in un'unica casa comune e in cui vivere insieme. Se manca il dialogo ci sono solo monologhi, o peggio ancora, il silenzio, che è distruttivo». «Continueremo a cooperare e stare insieme. Ma anche a mobilitare le coscienze, tenendoci spalla spalla, proprio come le leggi del mutualismo impongono – conferma Rita Ghedini, presidente di Legacoop Bologna –. Anche per questa ragione, il prossimo 12 ottobre saremo alla marcia Perugia Assisi, con la speranza che solo stando insieme possano realmente cambiare le cose».

g. d. c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PRESIDENTE RITA GHEDINI

«Mobilitaremo le coscienze, tenendoci le spalle, come insegna il mutualismo»



Il cardinale Matteo Zuppi ha partecipato all'evento di Legacoop Bologna



Peso: 40%

Mezzo secolo di pappe e nanne Festa all'asilo nido Anatroccolo

Struttura inaugurata nel '75
Lecture, percorso di immagini
e poi i saluti istituzionali

CASTEL MAGGIORE

L'asilo nido Anatroccolo di via Einaudi a Castel Maggiore compie 50 anni. E per festeggiare il prestigioso traguardo, sabato, l'amministrazione comunale ha pensato di organizzare una festa rivolta ai cittadini. «Non è da tutti i giorni – spiega in una nota il Comune – che un nido compie 50 anni, visto che fu realizzato nel 1975. E pensando a questo ragguardevole compleanno subito ci è venuto in mente di legare con un filo immaginario il nido alla nuova biblioteca; perché da sempre il nido partecipa al progetto 'Nati per Leggere'. E la lettura di albi illustrati è uno dei punti forti delle proposte rivolti ai bambini». Il programma della festa, che inizia alle 10 nel 'Par-

co del sapere' della nuova biblioteca Natalia Ginzburg, in via Bondanello, vede la lettura a cura di Elisabetta Franceschini di 'Cos'è un bambino' di Beatrice Alemagna. Poi alle 10,30, nell'asilo Anatroccolo, è stato allestito un percorso di immagini che accompagneranno piccoli e grandi all'interno del nido. Lì ad aspettarli ci sarà l'associazione Tararì Tararera, che si occupa da tanti anni della formazione ai gruppi di lavoro sulla lettura, con una 'Tribù che legge', un vero e proprio accampamento di libri. Alle 11,15 ci saranno i saluti istituzionali: Maria Vittoria Cassanelli, vice sindaca del Comune di Castel Maggiore; Fabrizio Mutti dirigente dell'Area servizi alla persona dell'Unione Reno Galliera e Giulia Casarini, presidente di Cadiati. A seguire taglio della torta e buffet.

«La festa – continua l'amministrazione comunale – vuole da-

re risalto anche alle famiglie, che sono passate in questi anni dal nido, e alla loro partecipazione. E così è stata creata una mostra fotografica dal titolo 'La comunità che educa', perché il nido è una comunità e il suo valore è proprio di promuovere l'educazione dei bambini, di sostenere le famiglie e accrescere la cultura dell'infanzia». In caso di pioggia l'evento sarà rimandato a sabato 4 ottobre.

p. l. t.



La festa di inaugurazione, nel '75, dell'Anatroccolo col sindaco Amedeo Mazzoni



Peso: 30%

Ampliamento della discarica, i comitati: «Pericoli per la salute»

«L'area, altamente sismica, è già fortemente inquinata». Anche il sindaco Zanni espone il suo dissenso sul progetto

GALLIERA

Centinaia di persone si sono riunite nel palazzo comunale di Galliera per fare il punto sul progetto di ampliamento della discarica. A parlare di quanto avvenuto, Maurizio Lodi, del comitato Popolare di Galliera: «I relatori intervenuti hanno spiegato in modo efficace le ragioni del 'no' a questa nuova discarica, in un Comune che vede la presenza dell'area ex Siapa, già fortemente inquinata, emissioni atmosferiche e traffico pesante veicolare generate dalla centrale a biomassa ed emissioni e produzione di percolato generate dalla vecchia discarica, in un area esondabile e facente parte del cratere del recente terremoto

del 2012. Un'area meno indicata dove costruire una nuova discarica di rifiuti industriali pericolosi e non era difficile da individuare».

Dopo che Marzia Calzoni del comitato Ambiente e Salute e Galliera, e Viola Sanna del comitato Popolare Galliera hanno espresso il parere negativo, alcuni esperti hanno illustrato gli aspetti sanitari negativi di un simile progetto, e gli aspetti legati all'inquinamento delle falde acquifere. Il sindaco Stefano Zanni, presente assieme al gruppo di maggioranza, ha spiegato che il percorso di confronto pubblico richiesto dall'amministrazione è nato per informare i cittadini sul progetto e commenta: «Ho ascoltato i due comitati organizzatori e confermato che la posizione comunale sarà di dissenso motivato, giunta

a valle non solo del percorso di confronto pubblico, ma anche di approfondimenti tecnici. Il mio ruolo è quello di ascoltare tutti, non solo coloro che si fanno sentire di più, ma anche chi vuole sviscerare i tanti temi che un progetto come questo si porta dietro».

Prosegue Zanni: «Auspichiamo che l'iter si concluda con esito negativo o che ancor prima vi possa essere il ritiro dell'istanza da parte del proponente» e precisa che «Hera ha dimostrato correttezza e dialogo sin dall'avvio dell'iter e giustamente persegue finalità d'impresa come qualsiasi altra azienda». Zanni rilancia sul «ruolo determinante della Regione sul fabbisogno, come confermato da Legambiente».

Zoe Pederzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I comitati del 'no' nel palazzo comunale di Galliera per fare il punto sul progetto di ampliamento della discarica



Peso:39%

Alle 20,30 lo spettacolo nella palestra della Sempre Avanti

'Erano 70mila', lo show Un omaggio a Cavicchi

Settant'anni fa il titolo europeo conquistato contro Neuhaus
Il racconto di Cervellati
con le immagini di Breveglieri

BOLOGNA

«**Erano 70mila**». Anche Bologna, come è giusto che sia, riscopre la grandezza di Francesco Cavicchi, il pugile contadino. Soprattutto l'uomo – nato e cresciuto a Pieve di Cento – capace di portare 70mila persone al Dall'Ara, quando ancora si chiamava semplicemente 'Comunale'. Era il 26 giugno 1955 e la Bologna che non aveva dimenticato le sofferenze della guerra e le

stragi naziste, si ritrovò a tifare Cavicchi, che combatteva per l'Europeo, contro Heinz Neuhaus. Stasera, nella palestra della Sempre Avanti, all'interno del Dall'Ara, lo spettacolo dalle 20,30 (ingresso libero). Voce narrante quella appassionata e competente di Franco Cervellati, commento musicale di Alessandra Mostacci e immagini suggestive grazie all'archivio fotografico Walter Breviglieri messo a disposizione dall'editrice Minerva.

A presentare la serata, a Palazzo d'Accursio, c'erano l'assessore allo sport Roberta Li Calzi, il presidente della Sempre Avanti Patrizio Del Bello, Sanzio, figlio di Francesco, Franco Cervellati e Nicolò Rocco di Torrepadula.

«Avevamo pensato Piazza della Pace – racconta Cervellati –. Ma il meteo ci ha spinto verso la palestra». Franco va oltre. «I biglietti venduti erano 66.000 – spiega sorridendo –. Ho arrotondato. Sicuramente si tratta della manifestazione sportiva con il maggior numero di persone allo stadio. Forse non solo sportiva».

Lo spettacolo è un omaggio a Cavicchi, un modo per rendere onore a chi portò la Bologna del pugilato ai massimi livelli. La musica, il racconto e le immagini: basterà chiudere gli occhi per lasciarsi trasportare nella Bologna degli anni Cinquanta, con i suoi profumi, i suoi colori. Uno spettacolo da non perdere. Ricordando un campionissimo che ci ha lasciato nel 2018, a 90 anni.



Un momento della presentazione nella sala Savonuzzi a Palazzo d'Accursio (Schecchi)



Peso: 28%

Bologna, Chico ora è anche il capitano

Balsemin: «Il nostro gruppo sta crescendo»

Rugby serie B L'allenatore dell'Emil Banca soddisfatto per il precampionato di una squadra che punta ad andare lontano

di **Filippo Mazzoni**

BOLOGNA

Buona la prima avanti con la seconda. Un test tira l'altro in casa Emil Banca Bologna. All'esordio stagionale, i ragazzi di Andrea Balsemin hanno affrontato e battuto Pieve 38-17 nel derby tra le due bolognesi.

Subito confronto amarcord per Andrea Balsemin e per il vice Matteo Taddia, che hanno affrontato la squadra dove sono cresciuti.

Per il nuovo capoallenatore del Bologna poi è stato un confronto in famiglia, visto che il padre Adriano è il presidente proprio del Pieve.

«E' stato un positivo punto di partenza - commenta Balsemin -. Buona attitudine in campo, determinazione da parte di tutti, devo dire bravi ai ragazzi che si stanno impegnando giorno dopo giorno in allenamento. Abbiamo tanto da lavorare, ma si

parte dalle cose positive fatte in campo e dall'attitudine dimostrata. Il nostro precampionato prosegue sabato in trasferta, nella seconda amichevole il Noceto, formazione di serie A e poi chiuderemo la prossima settimana a Villadose nel triangolare con la locale formazione di serie B e il Badia formazione che partecipa alla serie A».

Nel derby con Pieve a imporsi sono stati il neocapitano José Ignacio Chico Cistola e compagni.

Buoni gli esordi di Mattia Baratta, Vittorio Baseggio, Simone De Angelis e Cristiano Salvi, ma anche la crescita di tanti giovani come Anas Bompani Lakhra, Tommaso Boschetti, Tommaso Covili, Filippo Morelli, Alessandro Pagnini, Diego Catilin Radu e Giorgio Venturi.

Bologna e Pieve hanno fatto tanto movimento, con un gioco brioso, ma al tempo stesso efficace. Nel Bologna sei le mete messe a segno realizzate da Salvi, Morelli, Pagnini-Baratta insie-

me con Pagnini, Priola, Pancaldi oltre a 4 trasformazioni di Chico.

Per Pieve invece punti realizzati da Marchesini, Roncarati, Tassinari con una meta a testa oltre a una trasformazione di Rosso. Pieve che a sua volta in questo weekend sarà in ritiro a Montebelluna con amichevole finale con la squadra locale, test utile per provare gli schemi offensivi.

Ultimo test prima dell'inizio del campionato sarà infine il 4 ottobre allo Sgorbati di Pieve di Cento contro i Cavalieri Prato.

PROSSIMI IMPEGNI

Dopo il successo su Pieve ulteriori amichevoli con Badia e Villadose

IN EVIDENZA

I debuttanti Salvi, Baratta, De Angelis e Baseggio non tradiscono le attese



Un'azione alla mano del capitano dell'Emil Banca Bologna José Ignacio Chico



Peso: 41%

L'uomo sentito dal pm: «Mi sono solo difeso»

Pestaggio al Barco, c'è un indagato per tentato omicidio

FERRARA

C'è un indagato per il violentissimo pestaggio che, la scorsa settimana, ha visto finire in Rianimazione un uomo di nazionalità moldava. A finire sotto la lente degli inquirenti è un connazionale trentenne. L'accusa è molto pesante: si parla infatti di tentato omicidio. L'aggressione si è verificata nella notte tra mercoledì e giovedì scorsi in un'area verde tra via Indipendenza, via Maragno e via Bentivoglio, al Barco. La vittima è stata trovata a terra in gravissime condizioni, anche se non sarebbe mai stato in pericolo di vita. Sulle prime si era pensato a un accoltellamento, ma poi i successivi accertamenti hanno permesso di capire che si è trattato di un pestaggio a mani nude. Sulla vicenda si sono messi al lavoro gli agenti della squadra mobile della questura che, nel giro di poche ore, sono risaliti al presunto responsabile. L'uomo, assistito dall'avvocato Simone Bianchi, è comparso ieri pomeriggio davanti al pubblico ministero Andrea Maggioni per fornire la propria versione dei fatti.

Lo straniero ha spiegato i contorni dell'accaduto, chiarendo la propria posizione e il quadro nel quale si sarebbe verificato, riconducibile a un contesto di dissidi familiari. L'indagato ha riferito al pm di essere stato a sua volta aggredito dalla vittima e di essersi soltanto difeso. Ora la parola passa alla procura che, dopo aver ascoltato il trentenne presentatosi spontaneamente per fornire la propria verità, dovrà decidere il da farsi a fronte di una situazione comunque complessa, anche in termini di ricostruzione del fatto. «Riteniamo di avere offerto un quadro completo – sono state le uniche parole dell'avvocato Bianchi al termine dell'interrogatorio –. Ora rimaniamo fiduciosi in attesa delle determinazioni dell'autorità giudiziaria».

f. m.



Peso:16%

Francesconi nuova direttrice della Bonifica

A pagina 5

Bonifica, cambio al vertice La direttrice è Francesconi

Scelta unanime del Cda, l'ingegnera di 49 anni raccoglie il testimone di Turazza
«Innovazione e cambiamenti climatici: voglio rafforzare il ruolo del Consorzio»

Cambio al vertice per il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale. Nella seduta di ieri del Consiglio di Amministrazione, riunitosi a Reggio Emilia, è stata ufficializzata la nomina della nuova direttrice generale che dal gennaio 2026 prenderà il posto dell'avvocato Domenico Turazza, alla guida dell'ente dal 2011, due anni dopo la sua nascita dalla fusione dei Consorzi Parmigiana Moglia-Secchia e Bentivoglio Enza.

A succedergli sarà l'ingegnera Ada Francesconi, 49 anni, laureata in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio all'Università di Bologna e iscritta all'Albo degli Ingegneri di Reggio Emilia dal 2002. La sua carriera l'ha vista impegnata all'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia reggiana, come titolare di studio di ingegneria idraulica e, dal 2019, nello staff tecnico del Consorzio. Dal 2023 ha ricoperto il ruolo di Capo Settore Ufficio Studi e Progetti Strategici, occupandosi di opere idrauliche di rilievo come la ri-fun-

nalizzazione del nodo idraulico di Cerezzola e la gestione dell'impianto idroelettrico di Castellarano.

La scelta, avvenuta all'unanimità, segna un passaggio di testimone importante. «A nome di tutto il Consorzio, desidero formulare gli auguri più sentiti all'ingegner Ada Francesconi, professionista di grande competenza ed esperienza – ha dichiarato il presidente Lorenzo Catellani –. Siamo certi che la sua preparazione tecnica, unita alla sensibilità verso i temi della sostenibilità e dell'innovazione, saprà garantire continuità e allo stesso tempo nuova energia al percorso intrapreso».

Parole raccolte con emozione dalla futura direttrice: «Accolgo con grande onore e responsabilità la designazione. Intendo rafforzare il ruolo del Consorzio come protagonista dell'innovazione e della sostenibilità, accompagnando la transizione ecologica e l'adattamento ai cambia-

menti climatici. Il mio impegno sarà rivolto a proseguire l'adeguamento della rete consortile e ad avviare azioni concrete di riduzione del rischio idraulico. Credo profondamente nel dialogo con comunità, mondo agricolo e istituzioni locali. Un pensiero speciale va ai dipendenti, cuore e motore del Consorzio».

Non meno sentito il saluto del direttore uscente Turazza: «È un momento in cui sento di ringraziare l'intera struttura del Consorzio per l'occasione che mi è stata data. Sono stati anni davvero impegnativi, ma ricchissimi di soddisfazioni. Desidero esprimere la mia più viva soddisfazione per la nomina della nuova direttrice: sono certo che Ada Francesconi, con la sua competenza e il suo entusiasmo, contribuirà al raggiungimento degli obiettivi che il Consorzio si prefigge».

IL PRESIDENTE CATELLANI

«Siamo certi che la sua preparazione tecnica e la sua sensibilità sui temi ambientali daranno una nuova energia»



Peso: 49-1%, 53-47%

Reggio Children Srl

LUNEDÌ LA NUOVA NOMINA



Assessora Marwa Mahmoud

«Un'assemblea molto attesa»

È attesa per lunedì l'assemblea del Cda di Reggio Children Srl in cui verrà ufficializzata la nuova governance: l'annuncio sui social è stato lanciato ieri dall'assessora Marwa Mahmoud, che ha condiviso anche l'articolo del *Carlino* in cui viene anticipato il passaggio dello 'scettro' a una donna. Tra i nomi papabili: Vanna Iori, Maddalena Tedeschi o Sandra Piccinini.



L'esperienza

Dal 2019 Francesconi è nello staff tecnico del Consorzio; dal 2023 ha ricoperto il ruolo di Capo Settore Ufficio Studi e Progetti Strategici



Peso:49-1%,53-47%

EMILIA ROMAGNA

Fotovoltaico, Pas per 42 MW

Nel bollettino n. 236 del 11 settembre è pubblicata la Pas presentata da GD Sole 12 Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 9.900 kW nel comune di Budrio (BO).

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata da Diamond Service Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 998,92 kW nel comune di Caorso (PV).

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata da G2sun Crevalcore Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 2.606,80 MW, nel comune di Crevalcore (BO).

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata da Spvsun1 Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 2.200 kW nel comune di Fiorano Modenese (MO).

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata dalla Società Agricola Agro Noce Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 994,5 kWp

nel comune di Portomaggiore (FE).

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata dalla Società Agricola Agro Noce Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 930 kWp nel comune di Portomaggiore (FE).

Nel bollettino n. 241 del 19 settembre è pubblicata la Pas presentata da Geko Solar Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 4.399,2 kW nel comune di Bentivoglio (BO).

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata da Solarviva srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 2.982,98 kW nel comune di Cesena (FC).

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata da G2sun Crevalcore Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 2.606,80 kW nel comune di Crevalcore (BO).

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata da Contenergi Stl per la realizzazione di un impianto fotovol-

taico di 999 kW nel comune di Gaggio Montano (BO).

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata da Elion Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 1.391,60 kW nel comune di Modena (MO).

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata da Gigawatt Green 2 Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 11,84848 MW nel comune di San Prospero (MO).



Peso: 34%

« Atti delle Regioni

Batterie, autorizzati 398 MW Modulistica Pas in Emilia-Romagna e Umbria

La 613° puntata della rubrica sugli atti delle regioni riporta le notizie dei bollettini pubblicati dall'11 al 24 settembre

Sono 194 i MW fotovoltaici autorizzati dall'11 al 24 settembre tramite Pas, autorizzazioni uniche e Paur. Tra gli autorizzati, un flottante in Molise. Si segnalano, inoltre, giudizi di Via positivi nell'ambito dell'iter statale per 7 MW e negativi per 254 MW.

Per quanto riguarda l'eolico, autorizzazioni per 32 MW, giudizi di Via positivi per 3 MW e negativi per 324 MW.

Sul biometano, Pas per 16,66 mln di metri/cubi anno.

In relazione alle batterie, autorizzati 398 MW.

Infine, in evidenza: dall'Abruzzo, pubblicate le linee guida per gli impianti in materia di emissioni odorigene; dall'Emilia-Romagna, approvata la nuova modulistica di presentazione delle Pas; dall'Umbria, approvata la nuova modulistica per autorizzazioni uniche e Pas; dalla Liguria, pubblicate le linee guida per le certificazioni energetiche degli edifici; dalla Puglia, approvato il documento preliminare relativo alle zone di accelerazione.

ABRUZZO

Fotovoltaico, Pas per 2 MW

Nel bollettino n. 37 del 17 settembre è pubblicata la Pas presentata da Cerchio Energia Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 1,517 MW nel comune di Cerchio (AQ).

Fotovoltaico, autorizzazioni per 8 MW

Nel bollettino n. 214 del 19 settembre è pubblicata l'autorizzazione per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 2.527,20 kWp nel comune di Sant'Omero (TE), ad opera di Pine Energy Srl.

Nello stesso bollettino è pubblicata l'autorizzazione unica per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 5,599 MW nel comune di Casoli (CH), ad opera di Lands Srl.

Linee guida emissioni odorigene

Nel bollettino n. 37 del 17 settembre è pubblicata la deliberazione n. 391 del 26 giugno con cui si approvano gli indirizzi per l'applicazione dell'articolo 272-Bis del Dlgs n. 152/2006 in materia di emissioni odorigene di impianti e attività.

BASILICATA

Fotovoltaico, Pas per 10 MW

Nel bollettino n. 49 del 16 settembre è pubblicata la Pas presentata da Società Solar Plaza Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 9.992,96 kWp nel comune di Picerno.

Fotovoltaico, autorizzazioni per 16 MW

Nel bollettino n. 49 del 16 settembre è pubblicata l'autorizzazione per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 9,495 MWp nel comune di Melfi (PZ), ad opera di Hyphen Basilicata 8 Srl.

Nello stesso bollettino è pubblicato il Paur per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 6.806,16 kWp nel comune di Melfi (PZ), ad opera di Andromeda Srl.

Batterie, autorizzati 200 MW

Nel bollettino n. 49 del 16 settembre è pubblicata l'autorizzazione per la realizzazione di un impianto di accumulo (Bess) di 200 MW nel comune di Melfi (PZ), ad opera di Field Melfi Srl.



Batterie, istanza per 99 MW

Nel bollettino n. 49 del 16 settembre è pubblicata l'istanza autorizzativa per la realizzazione di un impianto di accumulo (Bess) di 99 MW nel comune di Santeramo in Colle (BA), ad opera di Demos Energia Srl.

Eolico, autorizzazione per 32 MW

Nel bollettino n. 49 del 16 settembre è pubblicata l'autorizzazione per la realizzazione di un impianto eolico di 31,5 MW nei comuni di Genzano di Lucania e Banzi (PZ), ad opera di Rwe Renewables Italia Srl.

Eolico, istanza per 10 MW

Nel bollettino n. 49 del 16 settembre è pubblicata l'istanza autorizzativa presentata da Cementeria Costantinopoli Srl per la realizzazione di un impianto eolico di 9,9 MW nel comune di Barile (PZ).

CAMPANIA

Fotovoltaico, Pas per 2 MW

Nel bollettino n. 63 del 15 settembre è pubblicata la Pas presentata da Monna Lisa Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 549 kW nel comune di Serre (SA).

Nel bollettino n. 64 del 22 settembre è pubblicata la Pas presentata da Fma Gas Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 900 kW nel comune di Villa Literno (CE).

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata da G&G Servizi Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 900 kW nel comune di Villa Literno (CE).

Batterie, autorizzazioni per 150 MW

Nel bollettino n. 63 del 15 settembre è pubblicata l'autorizzazione per la realizzazione di un impianto di accumulo Bess di 30 MW nel comune di Bisaccia (AV), ad opera della società Energy Total Capital Bess Bisaccia Srl.

Nello stesso bollettino è pubblicata l'autorizzazione per la realizzazione di un impianto di accumulo (Bess) di 120 MW nel comune di Benevento (BN), ad opera di Energy Total Capital Bess Bisaccia Srl.

Eolico, giudizio di Via positivo per 3 MW

Nel bollettino n. 63 del 15 settembre è pubblicato il decreto n. 197 del 9 settembre in cui viene espresso un giudizio di Via positivo nell'ambito dell'iter statale relativo alla realizzazione di un impianto eolico di 2,5 MW nel comune di Castelnuovo di Conza (SA), ad opera di Parco Eolico Castelnuovo Srl.

Biometano, Pas per 500 Smc/h

Nel bollettino n. 63 del 15 settembre è pubblicata la Pas presentata da Riardo Bioenergy Srl per la realizzazione di un impianto a biometano da 500 Smc/h nel comune di Riardo (CE).

EMILIA-ROMAGNA

Fotovoltaico, Pas per 42 MW

Nel bollettino n. 236 del 11 settembre è pubblicata la Pas presentata da GD Sole 12 Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 9.900 kW nel comune di Budrio (BO).

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata da Diamond Service Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 998,92 kW nel comune di Caorso (PV).

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata da G2sun Crevalcore Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 2.606,80 MW, nel comune di Crevalcore (BO).

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata da Spvsun1 Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 2.200 kW nel comune di Fiorano Modenese (MO).

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata dalla Società Agricola Agro Noce Srl per la realizzazione di un



impianto fotovoltaico di 994,5 kWp nel comune di Portomaggiore (FE).

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata dalla Società Agricola Agro Noce Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 930 kWp nel comune di Portomaggiore (FE).

Nel bollettino n. 241 del 19 settembre è pubblicata la Pas presentata da Geko Solar Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 4.399,2 kW nel comune di Bentivoglio (BO).

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata da Solarviva srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 2.982,98 kW nel comune di Cesena (FC).

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata da G2sun Crevalcore Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 2.606,80 kW nel comune di Crevalcore (BO).

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata da Contenergi Stl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 999 kW nel comune di Gaggio Montano (BO).

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata da Elion Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 1.391,60 kW nel comune di Modena (MO).

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata da Gigawatt Green 2 Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 11,84848 MW nel comune di San Prospero (MO).

Fotovoltaico, stop a 5 MW

Nel bollettino n. 243 del 24 settembre è pubblicato il diniego all'autorizzazione presentate dalla società Juwi Development 24 Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 5 MWp nel comune di Rottofreno (PC).

Nuova modulistica Pas

Nel bollettino n. 196 del 15 settembre è pubblicata la deliberazione n. 1410 dell'8 settembre con cui viene approvata la nuova modulistica Pas.

Biogas, ordine del giorno a sostegno dei micro impianti

Nel bollettino n. 243 del 24 settembre è pubblicato l'ordine del giorno per impegnare la Giunta regionale a promuovere lo sviluppo di impianti a micro biogas attraverso varie forme di incentivazione e a sollecitare e coinvolgere il settore del credito per favorire e sostenere questo tipo di investimento da parte delle aziende zootecniche.

FRIULI-VENEZIA GIULIA

Fotovoltaico, Pas per 1 MW

Nel bollettino n. 39 del 24 settembre è pubblicata la Pas presentata da Omnia Energy 3 Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 1.119,10 kW nel comune di Spilimbergo (PN).

Fotovoltaico, autorizzazione per 5 MW

Nel bollettino n. 38 del 17 settembre è pubblicata l'autorizzazione unica per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 5.116,32 kWp nel comune di Campolongo Tapogliano (UD), ad opera di Rne16 Srl.

Fotovoltaico, non serve la Via per 10 MW

Nel bollettino n. 38 del 17 settembre è pubblicato il decreto n. 45362 del 4 settembre in cui viene stabilito che non deve essere sottoposto a Via l'impianto fotovoltaico di 9.632,04 kW nel comune di Sagrado ad opera della società P arco solare Friulano 6 Srl.

LAZIO

Fotovoltaico, Pas per 3 MW

Nel bollettino n. 77 del 18 settembre è pubblicata la Pas presentata da ED Solar 3 Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 3 MW nel comune di Anzio (RM).

Fotovoltaico, giudizi di Via negativi per 67 MW

Nel bollettino n. 78 del 23 settembre è pubblicata la determinazione n. G11425 del 9 settembre in cui viene espresso un giudizio di Via negativo nell'ambito dell'iter statale relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico di 26.457,6 kWp nei



comuni di Cellere e Tessennano (VT), ad opera di Iberdrola Renovables Italia Spa. Il giudizio negativo è motivato dal fatto che: "il comune di Cellere e i comuni contermini sono già interessati da un elevato numero di impianti fotovoltaici in esercizio o in costruzione".

Nello stesso bollettino è pubblicata la determinazione n. G11426 del 9 settembre in cui viene espresso un giudizio di Via negativo nell'ambito dell'iter statale relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico di 40,342 MWp nel comune di Cellano (VT), ad opera di Ica VII Srl. Il giudizio negativo è motivato dal fatto che: "il comune di Cellere e i comuni contermini sono già interessati da un elevato numero di impianti fotovoltaici in esercizio o in costruzione".

Fotovoltaico, rinvio per 14 MW

Nel bollettino n. 75 suppl. 1 è pubblicata la determinazione n. G10621 con cui viene rinviata la procedura di assoggettabilità a Via per la realizzazione di un impianto agrivoltaico di 13,75 MW nel comune di Roma, località Settecami, ad opera di Jinco Greenfield Italy 3Srl. Il motivo del rinvio è "la necessità di acquisire una serie di atti presupposti che si ritengono essenziali per valutare la fattibilità dell'opera in relazione al contesto ambientale di riferimento e la situazione vincolistica territoriale ovvero si evidenzia la necessità di acquisire preliminarmente una serie di pareri ambientali, la cui competenza è in capo ad altre autorità".

LIGURIA

Linee guida certificazione energetiche

Nel bollettino n. 39 del 24 settembre è pubblicato il decreto n. 6422 del 5 settembre con cui vengono approvate le linee guida per la certificazione energetica.

LOMBARDIA

Fotovoltaico, Pas per 9 MW

Nel bollettino n. 38 del 17 settembre è pubblicata la Pas presentata da Aren11 Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 998,40 kWp nel comune di San Martino Dall'Argine (MN).

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata da Autostrade per l'Italia Spa per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 900 kW nel comune di Capriolo (BS).

Nel bollettino n. 39 del 24 settembre è pubblicata la Pas presentata da Dren Solare 20 Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 1.651,26 kW nel comune di Santa Cristina e Bissone (PV).

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata da Metal Camuna Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 987 kW nel comune di Capo di Ponte (BS).

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata da Renpv Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 2.570,4 kWp nel comune di Leno (BS).

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata da Sunprime Agira per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 2.100 kW nel comune di Cassolnovo (PV).

Fotovoltaico, odg per tutela prati stabili

Nel bollettino n. 38 del 18 settembre è pubblicato l'ordine del giorno concernente specifiche misure di tutela dei prati stabili che impegna la giunta "a sostenere, in tutte le sedi competenti, anche a livello nazionale, il riconoscimento di specifiche misure di tutela paesaggistica ed ecologica per i prati stabili, con l'obiettivo di garantirne la conservazione e la valorizzazione a lungo termine; a sostenere a livello nazionale l'inevitabilità dei prati stabili all'installazione di impianti di generazione di energia da fonti rinnovabili".

Biometano, Pas upgrading per 1.880 Smc/h

Nel bollettino n. 38 del 17 settembre è pubblicata la Pas presentata da Gilberti SS Società Agricola per l'upgrading di un impianto di digestione anaerobica in un impianto di produzione di biometano da 250 Smc/h nel comune di Dello (BS).

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata da La Castellana Srl per l'upgrading di un impianto di digestione



anerobica in un impianto di produzione biometano da 250 Smc/h nel comune di Vittuone (MI).

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata dalla Società Agricola Caruna SS per l'upgrading di un impianto di digestione anerobica in un impianto di produzione biometano da 500 Smc/h nel comune di Coccaglio (BS).

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata dalla Società Agricola Enersab Srl per l'upgrading di un impianto di digestione anerobica in un impianto di produzione biometano da 380 Smc/h nel comune di San Benedetto Po (MN).

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata dalla società agricola La Maddalena SS per l'upgrading di un impianto di digestione anerobica in un impianto di produzione biometano da 250 Smc/h nel comune di Casaleto di Sopra (CR).

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata dalla società agricola La Maddalena SS per l'upgrading di un impianto di digestione anerobica in un impianto di produzione biometano da 250 Smc/h nel comune di Orzinuovi (BS).

MARCHE

Fotovoltaico, Pas per 18 MW

Nel bollettino n. 83 dell'11 settembre è pubblicata la Pas per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 1,2 MW nel comune di Potenza Picena (MC), ad opera di

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata da V-Ridium Solar Marche 1 Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 8.569,80 kWp nel comune di Francavilla D'Ete (FM).

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata da Liogeo1 Centaurus Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 1.198,08 kW nel comune di Rapagnano (FM).

Nel bollettino n. 84 del 18 settembre è pubblicata la Pas presentata da Mti Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 887,76 kWp nel comune di Fermo (FM).

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata da Liogeo1 Cepheus Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 5.223,40 kW nel comune di Civitanova Marche (MC).

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata da Sunprime Agira Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 573,72 kWp nel comune di Pesaro (PU).

MOLISE

Fotovoltaico, Pas per 1 MW

Nel bollettino n. 52 del 23 settembre è pubblicata la Pas presentata da Gestire Energia Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico flottante di 990 kW nel comune di Guglionesi (CB).

Odg per controlli ambientali nella Piana di Venafro

Nel bollettino n. 51 del 16 settembre è pubblicato l'ordine del giorno "rafforzamento dei controlli ambientali e revisione delle autorizzazioni per impianti industriali nella piana di Venafro alla luce dei risultati dello studio epidemiologico condotto dal Cnr di Pisa". Tra gli impegni della giunta: "disporre, di concerto con Arpa Molise e Asrem, una revisione straordinaria delle Aia e delle Aua rilasciate agli impianti industriali presenti nella Piana di Venafro, alla luce dei risultati dello studio epidemiologico condotto dal Cnr"; "promuovere l'aggiornamento dei limiti emissivi e dei parametri di controllo sulla base del principio di precauzione e dei nuovi dati epidemiologici e ambientali disponibili"; "subordinare il rilascio e il rinnovo delle Aia e Aua alla verifica della compatibilità con il Piano Regionale della Qualità dell'Aria aggiornato, in coerenza con gli studi epidemiologici e ambientali disponibili".

PIEMONTE

Fotovoltaico, Pas per 11 MW

Nel bollettino n. 37 dell'11 settembre è pubblicata la Pas presentata da Dragone Energy Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 770 kW nel comune di Villanova d'Asti (AT).

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata da Mave Immobiliare Srl per la realizzazione di un impianto agri-voltaico di 1.096 kWp nel comune di Cuneo.

Nel bollettino n. 38 del 18 settembre è pubblicata la pas presentata da energia Srl per la realizzazione di un impianto



fotovoltaico di 0,812 MW nel comune di Cavaglio D'Agogna (NO).

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata da Sonnedix Helios Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 7,75 MW nel comune di Settimo Torinese (TO).

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata da Vizio Impianti Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 940,24 kWp nel comune di Rocca de' Baldi (CN)

PUGLIA

Fotovoltaico, Pas per 1 MW

Nel bollettino n. 75 del 18 settembre è pubblicata la Pas presentata da Sol Salento Dieci Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 999,6 kWp nel comune di San Pancrazio Salentino (BR).

Fotovoltaico, autorizzazioni per 47 MW

Nel bollettino n. 73 dell'11 agosto è pubblicata l'autorizzazione unica per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 47,27 MWp nel comune di San Paolo di Civitate (FG), ad opera di Renantis Italia Srl.

Fotovoltaico, giudizio di Via positivo per 187 MW

Nel bollettino n. 73 dell'11 settembre è pubblicata la determinazione n. 282 del 25 giugno in cui viene espresso un giudizio di Via positivo nell'ambito dell'iter statale relativo alla realizzazione di un impianto agrivoltaico di 70,3 MW nel comune di Ascoli Satriano (FG) e Castelluccio Dei Sauri (FG), ad opera di Società Fotovoltaico Cinque Srl.

Nello stesso bollettino è pubblicata la determinazione n. 283 del 25 giugno in cui viene espresso un giudizio di Via positivo nell'ambito dell'iter statale relativo alla realizzazione di un impianto agrivoltaico di 41,06 MWp nel comune di Brindisi (BR), ad opera di HF Solar 20 Srl.

Nello stesso bollettino è pubblicata la determinazione n. 284 del 25 giugno in cui viene espresso un giudizio di Via positivo nell'ambito dell'iter statale per la realizzazione di un impianto agrivoltaico di 75,563 MW nel comune di Lucera (FG), ad opera di Vittoria Progetti Srl.

Eolico, giudizi di Via negativi per 274 MW

Nel bollettino n. 73 dell'11 settembre è pubblicata la determinazione n. 285 del 25 giugno in cui viene espresso un giudizio di Via negativo nell'ambito dell'iter statale relativo alla realizzazione di un impianto eolico di 79,2 MW nei comuni di Serracapriola (FG) e San Paolo di Civitate (FG), ad opera della società Santa Chiara Energia Srl. Il giudizio di Via negativo è motivato dal fatto che "l'installazione del parco eolico risulta in contrasto con quanto disposto dal D.lgs. 199/2021 e successive modificazioni".

Nello stesso bollettino è pubblicata la determinazione n. 286 del 25 giugno in cui viene espresso un giudizio di Via negativo nell'ambito dell'iter statale relativo alla realizzazione di un impianto eolico di 108 MW nei comuni di Palo Del Colle (BA), Toritto (BA) e Bitonto (BA), ad opera di Maxima RW2 Srl. Il giudizio negativo è motivato dal fatto che "l'area dell'impianto proposto ricade tra quelle indicate come non idonee ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010: tutti gli aerogeneratori tranne WTG09 e WTG10 ricadono nel Buffer di 5000 dall'IBA 135 Murge".

Nello stesso bollettino è pubblicata la determinazione n. 287 del 25 giugno in cui viene espresso un giudizio di Via negativo nell'ambito dell'iter statale relativo alla realizzazione di un impianto eolico di 86,4 MW, nel comune di Apricena (FG). Il giudizio negativo è motivato dal fatto che "l'impianto non è integrato nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, in relazione all'uso del suolo, l'area interessata dal posizionamento degli aerogeneratori è caratterizzata dal codice 2121 - seminativi semplici in aree irrigue secondo il progetto europeo Corine Land Cover".

Eolico, stop a 30 MW

Nel bollettino n. 75 del 18 settembre è pubblicata la determinazione n. 949 del 23 agosto con cui viene negato il Paur relativo alla realizzazione di un impianto eolico di 29,92 MW nel comune di Spinazzola (BT), ad opera di Daunia Energia Srl.

Zone di accelerazione, documento preliminare



Nel bollettino n. 74 del 15 settembre è pubblicata la deliberazione n. 1271 del 2 settembre con cui ha approvato un documento e un rapporto preliminare e una sintesi non tecnica per avviare la procedura di valutazione ambientale strategica sulle zone di accelerazione.

SARDEGNA

Batterie, autorizzazione per 48 MW

Nel bollettino n. 52 parte III del 18 settembre è pubblicata l'autorizzazione per la realizzazione di un impianto di accumulo (Bess) di 48 MW nei comuni di Settimo San Pietro (CA) e Selargius (CA).

SICILIA

Fotovoltaico, giudizio di Via positivo per 6 MW

Nel bollettino n. 41 del 19 settembre è pubblicata la determinazione n. 232 del 4 agosto in cui viene espresso un giudizio di Via positivo nell'ambito dell'iter statale per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 5.969,6 kWp nel comune di Pachino (SR), ad opera di Pachino 1 Srl.

TOSCANA

Fotovoltaico, Pas per 14 MW

Nel bollettino n. 38 parte IV del 17 settembre è pubblicata la Pas per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 999,9 kWp nel comune di Capannori (LU).

Nel bollettino n. 39 del 24 settembre è pubblicata la Pas presentata da Graziella Green Power Spa per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 3.732,48 kWp nel comune di Arezzo.

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata da Ermes Next 1 Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 986 kW nel comune di Barberino di Mugello (FI).

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata da Graziella Green Power Spa per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 1.555,20 kWp nel comune di Castellare a Bibbiena (AR).

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata da Graziella Green Power Spa per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 4.508 kW nel comune di Rapolano Terme (SI).

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata da Sunprime Agira Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 2.494,80 kW nel comune di Collesalveti (LI).

Fotovoltaico, giudizio di Via positivo per 1 MW

Nel bollettino n. 38 parte IV del 17 settembre è pubblicata la determinazione n. 565 del 4 settembre in cui viene espresso un giudizio di Via positivo nell'ambito dell'iter statale relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico di 994,08 kWp nel comune di Gavorrano (GR).

Eolico, giudizio di Via negativo per 50 MW

Nel bollettino n. 38 del 17 settembre è pubblicata la delibera n. 1333 dell'8 settembre in cui viene espresso un giudizio di Via negativo nell'ambito dell'iter statale relativo alla realizzazione di un impianto eolico di 50,4 MW nel comune di Manciano (GR), ad opera del Gruppo Visconti Manciano Srl. Il giudizio negativo è motivato dall' "incompatibilità del progetto con il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico Regionale".

UMBRIA

Nuova modulistica autorizzazioni uniche e Pas

Nel bollettino n. 46 suppl. 2 è pubblicata la deliberazione n. 883 del 10 settembre coi viene approvata la nuova modulistica per la presentazione delle autorizzazioni uniche e della Pas.

VENETO

Fotovoltaico, Pas per 4 MW

Nel bollettino n. 121 del 12 settembre è pubblicata la Pas presentata da Tenuta Marigonda Società Agricola Di Buccioli Lorenzo & C. Snc per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 932,40 kWp nel comune di Gorgo al Monticano (TV).

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata da Global Energy Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico



di 986,40 kW nel comune di Eraclea (VE).

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata da Barbisan A.& A. Società Semplice per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 922,56 kW nel comune di Cessalto (TV).

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata da Global Energy Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 942,40 kW nel comune di Cessalto (TV).

© Riproduzione riservata

Vedi anche...

» Batterie, i numeri del secondo trimestre



Peso:19-77%,20-75%,21-78%,22-76%,23-76%,24-77%,25-17%

Fabrizio Bentivoglio

L'attore ha scritto un libro per chi voglia imparare a fare il suo mestiere. Che pare facile e non sempre lo è.

«La parte, tanto per cominciare, devi saperla marcia».

Intervista piuttosto istruttiva

di Paola Jacobbi

Fabrizio Bentivoglio mi domanda se ho trovato il suo libro noioso. Gli rispondo che no, non è noioso perché non vi compare nemmeno una volta la parola "prossemica", parola-feticcio dell'attore che filosofeggia. Nel suo libro, *Piccolo almanacco dell'attore* (Baldini+Castoldi), in compenso ci sono aneddoti e pensieri di un uomo adulto (68 anni) ma ancora molto appassionato del suo lavoro. Leggendolo, pare di ascoltare la sua voce che scandisce il racconto o, meglio, le istantanee di una vita tra teatro (tanto, all'inizio) e cinema (tantissimo, dopo). Ma racconta anche storielle profondamente istruttive.

Ne riporto una che riguarda Marcello Mastroianni. Punzecchiato da un giornalista che cerca di provocargli una reazione: «Ha visto cos'ha fatto De Niro in *Toro scatenato*? Le il farebbe? Li prenderebbe tutti quei chili?!». Lui, serafico, rispose: «Noi mettiamo il cu-

scino». E in quella risposta, scrive Bentivoglio, c'è tutto. «Quella risposta non vuol dire "Noi arronziamo, noi la facciamo facile", ma il contrario: noi, proprio grazie a quella commedia dell'arte che ci scorre nelle vene, possiamo ➔

permetterci di essere meno copiatori della realtà e più creativi».

In queste settimane, Bentivoglio è in Francia, sta girando un film in francese. Il titolo è *Impossible*, è tratto da un libro di Erri De Luca e diretto Emmanuel Finkiel. Recita accanto a Swann Arlaud, l'avvocato di *Anatomia di una caduta*. Dice che è dura: ci sono pagine e pagine di dialogo in una lingua in cui non ha mai lavorato. Dice che è una patata bollente, ma a lui le patate bollenti piacciono. Ed è già questo un consiglio per gli aspiranti attori.

Comenascel'ideadi raccogliere dei



Peso: 103-69%, 104-41%, 105-91%, 102-100%

consigli per chi vuol fare l'attore?

«Da quel senso di colpa di non aver mai dato lezioni o aperto una scuola come fanno altri miei colleghi».

Perché mai dovrebbe avere un senso di colpa per questo?

«Perché vedo che molti giovani fanno questa scelta con troppa leggerezza e ritengo sia giusto metterli in guardia, avvertirli che è tutto più complicato di come appare».

Lei viene da una famiglia che con il mondo dello spettacolo non c'entrava niente: figlio unico, bravo ragazzino milanese, liceo in centro, gli allenamenti nelle giovanili dell'Inter, papà dentista, mamma casalinga. Come le è venuto in mente di fare l'attore?

«Avevo promesso ai miei che mi sarei iscritto a Medicina e l'ho fatto. Mio padre non c'era già più, ma volevo mantenere la promessa per lui. Alla fine del primo anno stavo preparando l'esame Anatomia 1. Sono davanti a questo librone, il Bairati, con le figure di scheletri umani e ho la radio accesa su *Radio Popolare*. Intervistano tale Luciano Mastellari, ex allievo della scuola del Piccolo Teatro, che poi ho conosciuto come insegnante. Raccontava un po' quello che succedeva in questa scuola. Spegnerla la radio, mollare lì il Bairati e correre in corso Magenta a prendere i moduli per l'iscrizione è stato tutt'uno. Poi mi hanno preso e quindi ho detto a mia madre, guarda, io non faccio più Medicina, faccio questa scuola qua, ti prometto che nel giro di due anni lavoro. E così è stato».

Nel film di Gabriele Salvatores, *Turné*, la cui sceneggiatura è firmata anche da lei, c'è una scena favolosa in cui il suo personaggio, un attore in crisi, va a fare un provino. Si ricorda i suoi, quelli veri?

«Quello indimenticabile è stato con Giorgio Strehler, per il ruolo di Nando nella *Tempesta* di Shakespeare. Tutti dicevano "non portare mai l'*Amleto* a Strehler, lascia stare l'*Amleto*, tra tutti i testi del mondo per carità, quello proprio no". Io non ho dato retta a nessuno e ho portato il monologo di Ecuba del secondo atto dell'*Amleto*. Quando inizio, dal fondo della sala vedo avanzare questa testina bianca, quasi azzurra, capelli da Fata Turchina che prendevano la luce ed era impossibile non accorgersi che lui, Strehler in persona, ripeteva parola per parola il monologo

perché lo sapeva a memoria, nella stessa traduzione che avevo portato io».

Strehler la prese. Poi, come racconta nel libro, lei ha preferito il cinema.

«Avevo visto Ferruccio Soleri, mitico Arlecchino nello spettacolo più replicato dal Piccolo in tutto il mondo, ma quando ho scoperto che ogni sera da anni faceva la stessa cosa, mi sono spaventato, mi è venuta l'ansia, perché invece a me il bello del gioco sembrava esattamente l'opposto: poter essere diversi ogni volta».

E il cinema è un po' così, no?

«In teoria sì, in pratica dipende anche molto da quel che ti succede. Quando imbrocchi una cosa al cinema, comunque, ti viene chiesto di ripeterla, e quindi poi devi essere veramente ostinato per rifiutarti».

Ha rinunciato a qualcuna di quelle che si chiamano "occasioni" per evitare di ripetersi?

«Inevitabilmente».

C'è qualcosa di questa seconda parte della sua carriera di cui è particolarmente soddisfatto?

«Mi è molto difficile fare classifiche, però adesso mi viene da dirle l'ultimo film uscito, l'anno scorso, *L'eterno visionario*, con la regia di Michele Placido, dove io interpretavo Luigi Pirandello. Una patata bollente di quelle che mi piacciono. Ma anche per il rapporto di amicizia che ho con Michele, da una vita, da quando eravamo insieme, giovani, in quella *Tempesta* diretta da Strehler, in cui interpretava Calibano».

Lei scrive che la base del lavoro dell'attore è imparare la parte a memoria: bisogna "saperla marcia", ovvero così bene da averla fatta marciare dentro di sé per poter restituire il senso delle parole.

«Sì, per me che vengo dal teatro il testo è l'inizio di tutto. Poi, certo, ci sono le eccezioni, come Diego Abatantuono. Lui considera le battute dei pretesti da cui partire per immaginabili lidi. E quindi la mia famosa battuta di *Marakech Express* - "Non so voi, ma io erano aaanni, che non mi divertivo così!" - non era scritta nel copione, è venuta in prova, improvvisando. Diego, che ha le antenne, me l'ha fatta ripetere ed è diventata il tormentone che sappiamo».

Nel libro non ne parla ma lei, nel 2007, ha diretto un bel film intitolato *Lascia perdere, Johnny!*. Vorrei sape-

re perché non ne ha diretti altri.

«La regia di un film è un'assunzione di paternità in tutti i sensi. Dal momento in cui ti viene la primissima intenzione e cominci a scrivere a quando l'hai fatto può passare molto tempo. Per *Lascia perdere Johnny* saranno stati sei o sette anni. Nel 2007 è nata mia figlia, nel 2009 il mio primo figlio, nel 2012 il mio secondo figlio. Io a quel punto non potevo più assumermi nessun'altra paternità, nel senso che non mi potevo permettere di stare sei anni appresso a un progetto che poi viene dimenticato. Tra l'altro la sorte del film è stata ingrata: è uscito in quaranta copie, che poi sono diventate dieci nel giro di un battito di ciglia. Il film è letteralmente scomparso. Se lo cerchi su qualsiasi piattaforma, non lo trovi. Puoi solo procurarti il dvd. Però ha ancora una schiera di affezionati e ogni estate qualche arena me lo chiede. Allora faccio chiamare l'Istituto Luce che lo ha in catalogo e si fanno serate piene di gente».

Lei ha vinto diversi premi, tra cui una Coppa Volpi e due David di Donatello. Cen'è uno che sente di aver meritato più di altri?

«Faccio fatica a dare importanza ai premi. Si corre il rischio di considerarli come un punto di arrivo, invece restano un punto di passaggio abbastanza innocuo. Forse ai giovani possono far succedere qualcosa, però da un certo punto in poi non cambiano niente».

Però come si stabilisce, tra gli attori, chi è bravo e chi no?

«C'è una componente concreta, molto visibile ma ce n'è un'altra, fantasmatica, soprattutto al cinema, che è ingiudicabile. E quindi continueremo a dire su questo mestiere cose abbastanza ovvie perché non si riesce a dire altro. Io stesso non ho molto da svelare perché è misterioso anche per me che lo faccio».

Paola Jacobbi

© riproduzione riservata



Il libro

Piccolo almanacco dell'attore di Fabrizio Bentivoglio (Baldini + Castoldi, 144 pagine, 15 euro, postfazione Mario Sesti) in uscita il 3 ottobre. In collaborazione con AidaStudioProduzioni, Elena Marazzita e LibriVivi



Peso: 103-69%, 104-41%, 105-91%, 102-100%



WEBPHOTO X 2

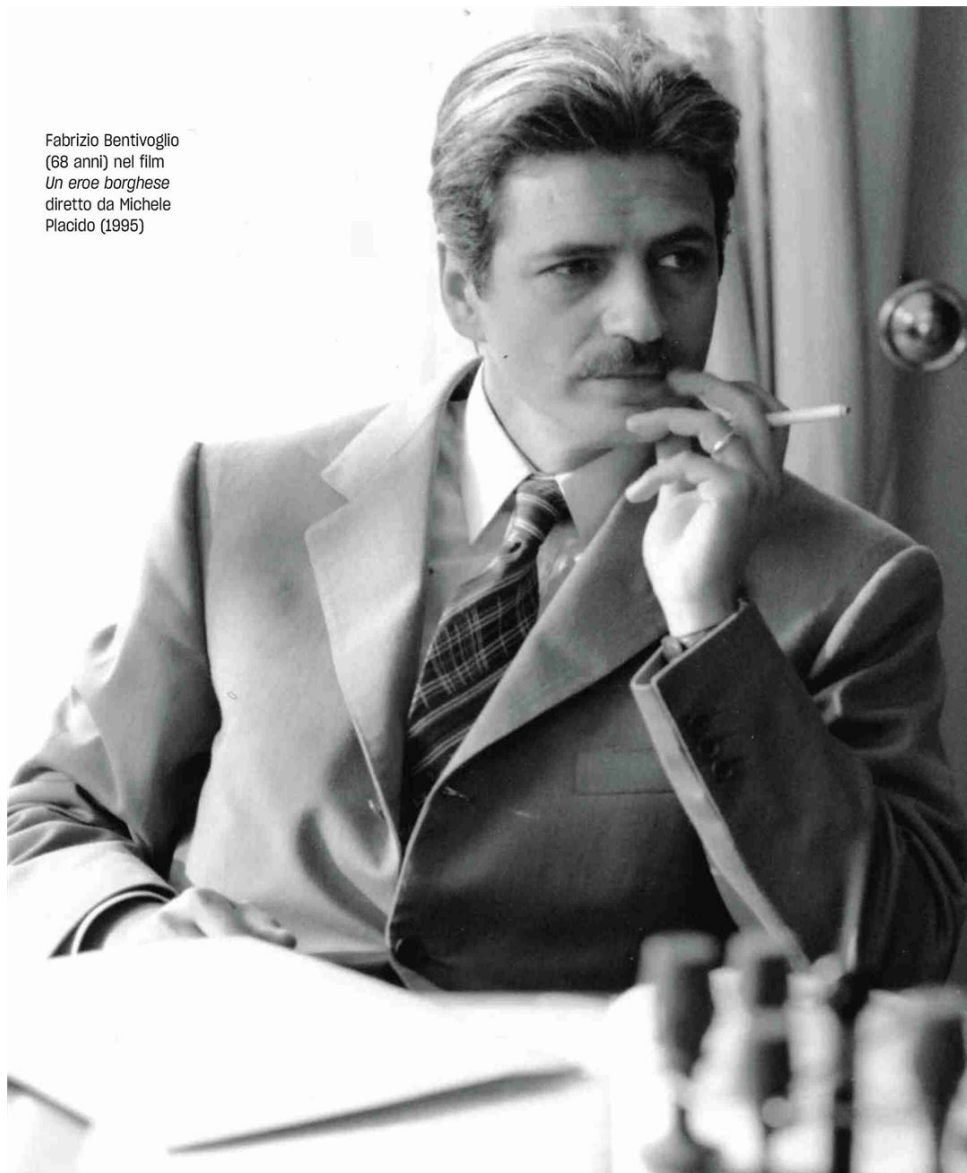


ALAMY/IPA

■ Davanti e dietro la telecamera

Dall'alto: *Marrakech Express* di Gabriele Salvatores (1989); *Lascia perdere, Johnny!* del 2007 diretto da Bentivoglio; *Il capitale umano* di Paolo Virzì (2013)

Fabrizio Bentivoglio
(68 anni) nel film
Un eroe borghese
diretto da Michele
Placido (1995)



Peso:103-69%,104-41%,105-91%,102-100%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.